



COMUNE DI MATHI

Città Metropolitana di Torino
* * * *

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA COMUNALE

* * * * *

INDICE

Art. 1	Oggetto, scopo e campo di applicazione del Regolamento
Art. 2	Struttura e Uso della Palestra al di fuori dell'attività didattica
Art. 3	Disponibilità e richieste d'uso
Art. 4	Oneri
Art. 5	Condizioni struttura
Art. 6	Danni
Art. 7	Pulizia
Art. 8	Criteri per la concessione della palestra
Art. 9	Sospensione
Art. 10	Rinvio
Art. 11	Pubblicità
Art. 12	Entrata in vigore

Art. 1 - Oggetto, Scopo e Campo di applicazione del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina l'uso della palestra attigua all'edificio scolastico di Via Capitano Gatti di proprietà del Comune di Mathi.
2. La struttura è ad esclusivo uso dell'organizzazione scolastica per l'intero orario di esercizio e per la durata dell'anno scolastico che viene stabilito dalle autorità competenti.
3. Al di fuori dell'orario di cui al comma 2 la palestra può essere concessa in uso alla cittadinanza per la pratica sportiva, *ovvero per attività ludico-culturali*.
4. Le disposizioni contenute nel presente Regolamento si applicano a tutti gli utenti interessati all'uso della struttura.

Art. 2 - Struttura e Uso della Palestra al di fuori dell'attività didattica

1. La palestra è una struttura concepita per praticare discipline sportive compatibili con la sua dimensione.
2. La palestra è dotata delle seguenti attrezzature logistiche:
 - n. 2 spogliatoi per giocatori
 - n. 1 spogliatoio per arbitro
 - n. 1 locale magazzino attrezzi ad esclusivo uso dell'organizzazione scolastica
 - n. 1 locale docce e servizi igienici.
3. Per l'uso della palestra si devono osservare le seguenti norme:
 - L'accesso alla palestra è consentito solo all'interno dell'orario di cui all'art 3.
 - La durata massima degli allenamenti, per ciascuna richiesta, è fissata in due ore. Eventuali deroghe devono essere concordate e autorizzate dopo verifica della disponibilità della struttura.
 - In caso di un elevato numero di richieste si può limitare l'uso della struttura ad una sola seduta (2 ore) settimanale per soggetto con precedenza a gruppi ed associazioni mathiesi.
 - È vietata l'introduzione di animali
 - Agli utenti è richiesto di mantenere un comportamento educato, decoroso e responsabile, non arrecare danno alle strutture o compiere azioni lesive o offensive nei confronti di altri soggetti.

Art. 3 - Disponibilità e richieste d'uso

1. Disponibilità

La palestra può essere concessa in uso continuativo all'interno di orari che non siano in conflitto con le attività scolastiche.

2. Richieste

Per usufruire della struttura sia per un uso continuativo sia per uso occasionale, occorre presentare una domanda indirizzata all'Assessore allo Sport redatta su apposito modello conforme all'allegato "A" del presente regolamento. Le domande vengono esaminate solo se complete di ogni informazione richiesta.

Su proposta dell'Assessore allo Sport la Giunta delibera annualmente il calendario di utilizzo della struttura.

Per le fruizioni continuative della palestra, entro il primo ottobre di ogni anno viene formulato il calendario con l'orario settimanale tenendo in considerazione le domande pervenute entro il quindici settembre. Non costituisce alcuna priorità la data di presentazione della domanda. Ulteriori domande per una fruizione continuativa pervenute oltre la data indicata vengono esaminate e inserite in calendario negli orari liberi rispetto alla programmazione in opera, ma senza variazione per i soggetti già

utenti. Nel formulare l'orario sarà tenuta in considerazione l'età degli utenti: le prime ore disponibili saranno preferibilmente, salvo specifica richiesta, assegnate alle fasce di età infantile / adolescenziale.

Le richieste di uso occasionale devono essere presentate con un anticipo di almeno cinque giorni lavorativi rispetto alla data di cui si intende averne l'uso. La concessione viene rilasciata direttamente dal funzionario incaricato.

Art. 4 - Oneri

L'utilizzo della struttura comporta per il richiedente gli oneri previsti e di seguito elencati:

1. Tariffa oraria

Il costo per l'uso della palestra è determinato in ragione delle ore richieste per la tariffa oraria stabilita dalla Giunta Comunale. La tariffa stabilita ha validità per l'intero anno finanziario (01 gennaio ÷ 31 dicembre).

2a. Cauzione per uso continuativo

Per ogni domanda di utilizzo continuativo viene richiesta una cauzione pari al 5% della spesa annuale preventiva per l'uso della palestra.

La cauzione viene restituita al termine del periodo d'uso e senza interessi.

La cauzione può essere trattenuta in caso di danni o maggiori oneri sostenuti dall'ente per spese di ripristino anche di natura igienico/sanitario. Non può essere restituita a persona diversa dal richiedente.

2b Cauzione per uso occasionale

Per ogni domanda di utilizzo viene richiesta una cauzione equivalente al costo di quattro ore calcolata alla tariffa applicata per l'utilizzo della palestra.

La cauzione viene restituita al termine del periodo d'uso e senza interessi.

La cauzione può essere trattenuta in caso di danni o maggiori oneri sostenuti dall'ente per spese di ripristino anche di natura igienico/sanitario. Non può essere restituita a persona diversa dal richiedente.

2. Pagamenti

La cauzione deve essere pagata al momento di conferma positiva della richiesta mediante versamento presso la tesoreria dell'Ente c/o IBAN IT 24 H 0 2008 30560 000004939233 - UNICREDIT BANCA Agenzia di Lanzo Torinese, ovvero mediante bollettino postale c/o conto corrente n. IT31E0760101000000030996102.

Per le richieste di uso occasionale il pagamento deve essere corrisposto al momento della conferma della concessione.

Per richieste di uso continuativo si deve versare quanto dovuto entro il 31 luglio di ogni anno.

Art. 5 - Condizione struttura

1. La palestra Comunale viene concessa nelle normali condizioni di manutenzione, e allo stato di fatto in cui si trova.

Art. 6 - Danni

1. I richiedenti sono responsabili dei danni causati anche involontariamente, alla struttura, al materiale in essa contenuto, ai relativi impianti, nonché a terzi durante il periodo d'uso loro assegnato.
2. Il Responsabile che riscontri danni all'impianto o alle attrezzature dovrà immediatamente segnalare al Comune giorno, ora e descrizione dei danni riscontrati.

Art. 7 - Pulizia

La pulizia è a carico dei soggetti che hanno richiesto l'uso della palestra. Gli spogliatoi, i locali docce, i servizi, la superficie di gioco e gli arredi devono essere lasciati puliti e mantenuti in ordine, da parte dei gruppi che ne usufruiscono. All'interno del cortile al servizio della palestra è vietato introdurre alcun tipo di veicolo o animale o depositare attrezzature che possono creare situazione di pericolo.

Il Comune provvede periodicamente, attraverso una ditta specializzata, ad un intervento approfondito di pulizia locali.

Art. 8 - Criteri per la concessione della palestra

Le attività programmate dalla scuola dopo il normale orario scolastico e le richieste delle associazioni mathiesi hanno la precedenza. Successivamente saranno valutate le richieste di altri gruppi e associazioni.

Sarà data priorità alle proposte di utilizzo per particolari scopi sociali (utenti con handicap o con altri disagi) presentate da associazioni o gruppi mathiesi.

Art. 9 - Sospensione

Il mancato rispetto di uno o più articoli del presente regolamento può essere motivo di revoca della concessione d'uso della struttura. In ogni caso ogni concessione di uso scade il trenta giugno di ogni anno.

Art. 10 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa espresso rinvio alle leggi, regolamenti e ogni altra norma vigente in materia.

Art. 11 - Pubblicità

Copia del presente regolamento, è distribuito ai soggetti richiedenti l'uso della palestra e a norma dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, sarà tenuto a disposizione del pubblico affinché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 12 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione e successivamente alla sua ripubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi, così come previsto dal comma 5 dell'articolo 53 dello Statuto.

